



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE
N. 28 DEL 31/03/2014

**Oggetto: INDIVIDUAZIONE STAZIONE APPALTANTE DEL SERVIZIO DI
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE. ART. 2, COMMA 1, DEL D.M. 12.11.2011 N. 226**

al CO.RE.CO. di Treviso in data _____ di iniziativa della Giunta comunale (art. 127, comma 3 D.Lgv. 267/00)

al Difensore Civico, su richiesta di almeno 1/5 dei Consiglieri comunali in data _____

L'anno duemilaquattordici, addì trentuno del mese di Marzo alle ore 16:30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta comunale.
Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ZANCHETTA ROBERTO	Sindaco	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Assessore	X	
RORATO CLAUDIO	Assessore	X	
MORICI DINO	Assessore	X	
BONATO PIO	Assessore	X	
DE FAVERI LUIGI	Assessore		X

Presenti n. 5 Assenti n. 1

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgv. 267/00)

N. Reg. _____

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna ove viene esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente viene trasmessa ai Capigruppo consiliari.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. PARISI VINCENZO

Partecipa alla seduta il Segretario comunale **Dott. PARISI VINCENZO**

Il **Dott. ZANCHETTA ROBERTO** – Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - PARERI

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE STAZIONE APPALTANTE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE. ART. 2, COMMA 1, DEL D.M. 12.11.2011 N. 226

Vista la proposta di deliberazione in oggetto e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime:

In ordine alla regolarità tecnico-procedurale, parere FAVOREVOLE

Lì, 31/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to GEOM. CELLA MAURIZIO

In ordine alla regolarità contabile, parere FAVOREVOLE

Si attesta altresì la copertura finanziaria, relativamente alla spesa derivante dal presente atto

Lì, 31/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to RAG. DE GIORGIO FIORENZA

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 2, comma 1, del D. M. 12 novembre 2011 n. 226 che prevede che "Nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito territoriale minimo ai sensi dell'articolo 46-bis, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e dell'articolo 30, comma 26, della legge 23 luglio 2009, n. 99., gli Enti locali individuano un Comune capofila, o la Provincia, o un altro soggetto già istituito, quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante";

Visto che ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D. M. 226/2011 compete alla Provincia il compito di convocare i Comuni facenti parte dell'ambito Treviso 2 – Nord per l'individuazione della stazione appaltante;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D. L. 69/2013, convertito in legge 98/2013, la designazione della stazione appaltante "avviene a maggioranza qualificata dei due terzi dei comuni appartenenti all'ambito che rappresentino almeno i due terzi dei punti di riconsegna dell'ambito, come risultanti dai dati di riferimento per la formazione degli ambiti pubblicati sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico";

Preso atto del termine di ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del D. M. 226/2011 per la convocazione dei Comuni e di quanto disposto dall'art. 4 del D. L. 69/2013;

Preso atto che nelle sedute del 24 febbraio, del 17 marzo e del 25 marzo 2014 della Conferenza d'Ambito convocate dalla Provincia, non è stato raggiunto il quorum per deliberare 48 Comuni su 72 componenti l'ambito che rappresentino almeno 102.211 punti di riconsegna calcolati sulla base dei dati forniti dal Ministero;

Preso atto che nell'incontro del 25 marzo, dopo aver accertato che 41 Comuni su 42 presenti, pari a 76.436 punti di consegna hanno espresso la volontà di individuare la Provincia di Treviso come stazione appaltante, si è condiviso – data la difficoltà di raggiungere in assemblea il quorum previsto – di procedere entro il 30 aprile alla formale manifestazione di volontà da parte dei Comuni componenti l'ambito per verificare la sussistenza di conforme volontà in misura idonea a validamente deliberare in merito;

Ritenuto pertanto di procedere all'individuazione della stazione appaltante;

Tutto ciò premesso:

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, riportati nelle premesse della presente deliberazione.

Con votazione unanime espressa nei modi e forme di legge.

DELIBERA

1. di individuare l'Ente Provincia di Treviso quale stazione appaltante del servizio di distribuzione del gas naturale - art. 2, comma 1, del D. M. 12 novembre 2011 n. 226;
2. di dare atto che l'individuazione di cui al punto 1. sarà efficace soltanto qualora deliberino in modo conforme almeno 48 Comuni su 72 componenti l'ambito che rappresentino almeno 102.211 punti di riconsegna calcolati sulla base dei dati forniti dal Ministero dello Sviluppo

Economico;

3. di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Treviso;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva (e ciò con separata unanime votazione espressa nei modi e forme di legge).

Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. ZANCHETTA ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune:

E' divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgv. 267/2000 il

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. PARISI VINCENZO

Copia conforme all'originale.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PARISI VINCENZO
